



CONFINDUSTRIA
PIEMONTE

MetalWeek™ è un marchio di Kairos Management s.r.l.



05/10/2026 - LE NOTIZIE DI QUESTA SETTIMANA - NON CHIUDETE LE FINESTRE -

Industriali LME e Leghe

I prezzi degli "industriali" frenano dopo i picchi recenti: la nuova rimodulazione del listino ridisegna il mercato e apre a nuovi scenari

Acciai e Inossidabili

Le acciaierie confermano i rincari su "piani" e "lunghi", ignorando la costante flessione della domanda di semilavorati

Preziosi

Prosegue il calo di Oro e Argento, penalizzati dal disinteresse del comparto speculativo

Medicale

Cobalto e Molibdeno sotto pressione: il calo dei listini in Dollari frena il settore, compensato solo in parte dalla debolezza dell'Euro

Rottami

Prosegue il trend ribassista dei non ferrosi, condizionato dall'instabilità del LME. Si stabilizzano le quotazioni dei rottami di ferro e acciaio, ma il mercato italiano resta in allarme per la carenza di "cadute nuove"

Cambi

Il Dollaro continua a spingere al rialzo, schiacciando l'Euro sui livelli più bassi da maggio 2025

Indicatori

L'indice LMEX ritrova i livelli di inizio agosto azzerando il calo di 3 punti accusato in otto giorni.
L'EU ETS CBAM supera gli 85 Euro di media settimanale per la quarta ottava consecutiva

Sportello Commodity:

più risparmio e meno preoccupazioni



SPORTELLO COMMODITY

PIÙ RISPARMIO
MENO PREOCCUPAZIONI



UNIONE INDUSTRIALI
Torino

**UNA SQUADRA DI
SPECIALISTI AL TUO
SERVIZIO PER**

VALUTARE
margini di risparmio negli acquisti.

IDENTIFICARE
possibili miglioramenti delle strategie nella
gestione del magazzino e procedure di controllo.

OTTIMIZZARE
tempi e quantità degli acquisti.

VERIFICARE
la forza contrattuale verso i fornitori.

AGEVOLARE
la contabilità industriale e la valorizzazione di
componenti complessi.

A CHI È RIVOLTO?
Alle imprese che acquistano metalli,
food, gomma e materie plastiche.

DOVE SI TROVA?
All'Unione Industriali Torino
Sportello Commodity.

PERCHÉ SERVE?
Per migliorare la competitività e
risparmiare sugli acquisti.

COME?
Consulenti esperti sempre a
disposizione.
Analisi personalizzate su prezzi e
acquisti.
Previsioni sui trend di mercato per
programmare il magazzino.
Formazione online e in presenza.

CLICCA PER INFORMAZIONI

Oppure manda una mail a: studi@ui.torino.it

Incontra MetalWeek™ in fiera

27 - 28 - 29 ottobre 2026





SCARICA IL TUO PASS GRATUITO

Industriali LME e Leghe

Metalli LME - Leghe

Rame	-	1.27%
Alluminio	-	4.13%
Zinco	-	4.47%
Nichel	-	3.30%
Piombo	-	3.21%
Stagno	+	1.28%
Cobalto	+	0.65%
Molibdeno	+	0.28%
Alluminio Secondario	-	3.51%
Ottone	-	2.55%
Bronzo	-	1.27%
Zama	-	4.40%



variazioni dei prezzi in Euro/ton. se non diversamente indicato

Gli "industriali" hanno intrapreso delle fasi di riduzioni dei riferimenti Dollari 3mesi al LME; ancora per quanto tempo? Una domanda lecita e pertinente che gli operatori si stanno ponendo dopo un periodo di molte settimane con i prezzi di Borsa in costante tensione. La discesa dell'indice LMEX su base ottava del 3% rappresenta numericamente bene questo stato delle cose, riposizionando il contesto in forma univoca del listino londinese dei metalli industriali alla prima decade di agosto. La situazione che si è venuta a creare nel corso

dell'ultima "cinquina" di sedute non presenta ancora una collocazione chiara delle tendenze di tutte le quotazioni al LME, pertanto l'ipotesi di un'importante finestra di buone opportunità per l'intero listino degli "industriali" sta prendendo struttura. Le aspettative più importanti in termini di maggiore dimensionalità dei risparmi si concentreranno sugli asset che nei precedenti due mesi hanno fatto segnare i maggiori incrementi in termini di quotazioni USD 3mesi. Il Rame, lo Zinco e parzialmente l'Alluminio, sono stati i metalli che nell'ultima ottava hanno registrato le maggiori variabilità negative, pertanto potrebbero essere quelli che, rispetto ai valori di venerdì 2 ottobre, avranno elementi sufficienti per ricollocare in crescita le linee dei rispettivi riferimenti Dollari 3mesi. Una lenta ripresa di quota del valore LME del Rame quotato in Dollari può essere l'opzione di questa prima parte di settimana, dopo la fase acuta e dilatata di minimo relativo riportata dal metallo a partire dal 28 settembre, risultando un insieme di valori non più replicabili in questa fase. Lo Zinco andrà ancora approcciato con una modalità definibile "alla giornata", essendo la sua fase di minimo relativo in pieno sviluppo, ipotizzabile una nuova collocazione al di sotto della soglia di 3700 USD 3mesi, che per gli amanti della statistica non si presenta come opzione dalle due settimane centrali di agosto. I numeri lasciano pensare a contesti favorevoli per gli acquisti di Ottone e Zama, con la lega "gialla" ancora in fase ribassista, sebbene occorrerà verificare i movimenti di breve periodo del Rame, mentre per quella "grigia" in panetti, la fase di debolezza dello Zinco sta portando gli utilizzatori a sopassedere nelle definizioni di nuovi ordini. Una finestra di buone opportunità per acquistare Alluminio. La nuova indicazione per il metallo giunge al termine dell'ultima ottava di Borsa, sicuramente orientato a raggiungere nuovi livelli di minimo relativo, candidandosi a diventare il peggior elemento del listino degli "industriali" nel corso di questa settimana. Le speranze di ripresa del Nichel non saranno certamente manifestabili a breve. Il metallo a partire da questa settimana è atteso a una sfida importante, ovvero quella di contrastare con decisione l'approdo alla soglia di 15mila Dollari, ipotesi plausibile se il clima al LME continuerà a rimanere scarsamente propositivo. Il Piombo, che presenta in assoluto il valore USD 3mesi più basso dell'intero insieme di Borsa, potrebbe rinforzare in negativo questo singolare primato. La fase di minimo relativo pienamente attiva spingerà il metallo sulla linea di 1820 USD 3mesi, valore che manca da quattro anni come soglia di prezzo. Lontano dal livello di minimo relativo lo Stagno avrà sicuramente un percorso agevole per aggiudicarsi l'effimero titolo di metallo più performante tra gli "industriali" in questa settimana. Lo stato del valore sarà comunque ridimensionato rispetto alla crescita fatta vedere la scorsa ottava e la riproposizione oltre quota 54mila USD 3mesi risulterà difficilmente replicabile.

territorio positivo che mancava da inizio settembre. Alla crescita del semilavorato di base il solo tondino per le armature ha seguito la sua indicazione per segno e entità, mentre gli andamenti dei profili per la carpenteria, in discesa dell'1% e la stabilità della vergella invariata, sono il chiaro segnale di ordini che stanno stentando a arrivare. Le correzioni tanto attese e volute dai produttori di tubi sbozzati, hanno avuto la settimana scorsa indicazioni numeriche certe, con i listini in aumento di 40 Euro per tonnellata. I numeri riferiti alle vendite di semilavorati in calo e soprattutto una fase più distesa nelle definizioni dei rottami HMS1/2, hanno permesso alle acciaierie turche di riposizionare verso il basso di 5 Euro/tonnellata i prezzi FOB della vergella e del rebar. La stabilità del Nichel, rilevata il mese scorso al LME e una pregressa situazione valutaria tra Euro e Dollaro relativamente tranquilla, hanno indirizzato gli extra lega degli austenitici in discesa di 1 centesimo di Euro/chilogrammo rispetto a settembre. L'evidenza di adeguamento è invece risultata più esigente per ferritici e martensitici, in crescita di 5 centesimi rispetto ai prezzi applicati il mese scorso. Le indicazioni di metà periodo per le fissazioni riferite a novembre, stanno presentando dei quadri di adeguamento extra con valori in crescita, di circa 4 centesimi per gli austenitici e di 3 per ferritici e martensitici. Dal mese di ottobre è entrata in vigore la nuova formulazione dell'extra energia, voluta dai produttori di acciai inossidabili italiani, modificando radicalmente i parametri di definizione del sovrapprezzo. Il computo riferito a questo mese sarà di 28 centesimi di Euro/chilogrammo per gli allestimenti in barre trafilate a freddo.

Preziosi

Metalli preziosi

Oro 24k	-	1.02%
Argento	-	3.20%
Platino	-	0.32%
Palladio	-	5.04%
Oro 18k	-	1.08%
Au 26-2 Ag 1-8 Ni	-	1.63%
Au 27 Ag 3 Ni	-	1.68%
Au 25 Ag 6 Pt	-	1.52%
Au 25 Ag	-	1.57%
Au 50 Ag	-	2.11%
Au 5 Ag 9 Pt 15 Cu	-	1.10%

AU 10 CU	-	1.05%
Au 14-5 Cu 8-5 Pt 4-5 Ag 1 Zn	-	1.13%



variazioni dei prezzi in Euro/grammo se non diversamente indicato

Il Dollaro sta continuando a mandare segnali di forte discontinuità sul piano degli equilibri valutari negli incroci con le principali monete mondiali. Lo stato di forte sudditanza economica degli USA nei confronti della Cina sta determinando un rinforzo dello Yuan rispetto al Dollaro, traducibile in una variazione piccola, ma significativa e rilevabile negli ultimi otto giorni dello 0.2%, mentre il “biglietto verde” sta facendo la voce grossa nei confronti dell'Euro, che gli soccombe di oltre l'1,3% in ambito settimanale e di ben il 4 punti se parametrato agli ultimi dodici mesi. Le quotazioni Dollari per oncia di Oro e Argento non possono ignorare le evidenze degli equilibri valutari e che stanno schiacciando verso il basso i riferimenti di Borsa dei due metalli guida, al momento ai minimi relativi degli ultimi due mesi e il comparto finanziario-speculativo che sta continuando a prediligere lo stato di spettatore, rispetto a quello da protagonista nell'approccio verso i “preziosi”. La criticità del momento è quindi una scarsa disponibilità di liquidità esterna rispetto alle dinamiche del “fisico”. L'assenza di strutture compensative che solo il comparto speculativo è in grado di offrire, porta qualsiasi mercato borsistico a trasformarsi in “sottile” e quindi sensibile alle minime variazioni dei flussi monetari tra “denaro”, la domanda e “lettera” l'offerta. Le assenze di fasi propositive renderanno le quotazioni Dollari per oncia in situazioni piuttosto critiche nei termini di spunti generalizzati di ripresa. La funzione dell'Oro è storicamente quella di creare un movimento propositivo di crescita attraverso la sua quotazione di Borsa, condizionando direttamente in tale orientamento l'Argento, fino a interessare Platino e Palladio. Una situazione comunque complessa da realizzare fino a quando i volumi monetari da parte del comparto finanziario non alimenteranno con regolarità il sottostante di Borsa.

Medicale

Leghe per usi medicali

Titanio - grado 2-3-4-5	+	1.49%
ELI F136	+	1.21%
ELI F1295	+	1.17%
Acciaio Inox Medicale	-	4.11%
TZM	-	4.93%

Nilvar	-	4.21%
CoCrMo	+	1.08%
CoCrWNI	-	132.99%
CoNiCrMo	-	0.42%
CoNiCrMoWFe	-	28.50%



variazioni dei prezzi in Euro/Kg se non diversamente indicato

La ridotta domanda di metalli definiti “di nicchia” da parte di acciaierie e fonderie sta portando a una serie di connotazioni negative dei loro valori. Negli ultimi otto giorni il Cobalto USD ha proseguito nella correzione ribassista, aggiungendo mezzo punto percentuale, accompagnato da una situazione insolita per il Molibdeno, in calo dello 0,8% e sempre nella definizione in Dollari. Le note d’insieme registrano una differente struttura di prezzo riferita al Titanio USD, presentando lo 0.5% di crescita, dopo un lugo periodo di stabilità della sua definizione di mercato. La situazione del cambio tra Euro e Dollaro, si traduce in una posizione di svantaggio per gli utilizzatori dell’Eurozona, a seguito del rinforzo della moneta statunitense rispetto alla nostra, raggiungendo l’1.3% negli ultimi otto giorni. La quotazione USD 3mesi del Nichel sta conoscendo un momento di profonda depressione a seguito di una serie ripetuta di minimi relativi, che ha posizionato la quotazione LME del metallo a meno 5% su base settimanale. L’attuale tenuta della soglia di 15500 Dollari è una questione ancora aperta per il Nichel e quindi non saranno da escludere ulteriori ribassi a breve. La situazione di stabilità delle ferroleghie rispetto agli otto giorni precedenti assume un semplice dato statistico e di irrilevante fruibilità. I differenziali nulli dei prezzi Dollari per libbra per le basi Cromo e USD per chilogrammo del Tungsteno, devono necessariamente essere aggiornati con l’effettivo stato di valore del cambio Euro/Dollaro, che come già analizzato in precedenza, volge a favore della valuta statunitense.

Rottami

Rottami non ferrosi

Rame 1- cat	- 160	- 140
Rame 2- cat	- 170	- 150
Rame 3- cat	- 180	- 160

Rame tornitura	- 200	- 180
Alluminio rottame	- 80	- 50
Alluminio tornitura	- 100	- 80
Al Sec rottame	- 80	- 50
Al Sec tornitura	- 100	- 80
Ottone rottame	- 170	- 150
Ottone tornitura	- 200	- 180
Bronzo rottame	- 70	- 50
Bronzo tornitura	- 100	- 70
Piombo rottame	- 50	- 30
Zama rottame	- 70	- 50
Zama tornitura	0	0
Zinco rottame	- 60	- 40



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

La marcata ondata di ribassi dei metalli industriali al LME ha avuto conseguenze immediate per le definizioni dei valori in ambito non ferrosi. Una forma di revisione integrale dei listini stilati dai commercianti, che contemporaneamente hanno visto le proprie giacenze a magazzino subire delle variabilità negative importanti, sebbene mitigate dalla situazione valutaria, grazie alla ripresa del Dollaro rispetto all'Euro. Al netto di possibili commenti e congetture annesse, non resta che abbinare i numeri alle variazioni dei prezzi dei rottami, comparto per comparto. Gli sfridi di Rame hanno subito variazioni tra 150 e 200 Euro/tonnellata, mentre quelli di Ottone sono risultati mediamente in ribasso con valori replicabili a quelli del "materiale rosso". La difficile situazione dell'Alluminio al LME si è immediatamente tradotta nelle definizioni di mercato con punte di variabilità fino a meno 100 Euro. Gli acciai austenitici per un gioco favorevole di incroci tra il prezzo di Borsa del Nichel e il corrispettivo in Dollari, hanno limitato la variabilità settimanale entro il limite di 10 Euro/tonnellata. I limitati consumi di coil, nastri e bandelle in ambito produttivo nel comparto dei ferrosi e acciai al carbonio, stanno portando a una forte carenza dal pronto di "cadute nuove", riconducibili alla classifica del lamierino E8; situazione che si traduce nella crescita di 5 Euro/tonnellata rispetto a otto gironi fa. La stabilità sul piano settimanale ha caratterizzato invece l'insieme del listino di pertinenza, permettendo all'indice MetalWeek™ di crescere, anche se in forma frazionale, di 0.48 Euro e collocando la quotazione media d'insieme a 322.94 per tonnellata, andando a pareggiare il livello rilevato nella prima decade di luglio.

ROTTAMI ACCIAIO AL CARBONIO - GHISA - ACCIAIO INOSSIDABILE

Lamierino	0	+ 5
Demolizione Industriale	0	0
Tornitura automatica	- 5	0
Ghisa	0	0
Tornitura ghisa fresca	- 5	0
Austenitici rottame	- 20	0
Austenitici tornitura	- 20	- 10
Martensitici rottame	0	0
Martensitici tornitura	0	0
Ferritici rottame	0	0
Ferritici tornitura	0	0



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

Cambi

Euro/USD - Fixing BCE.





Posizionamento del cambio Euro/USD rispetto alla parità virtuale

Data	Rilevamento	Cambio	Parità virtuale	Scostamento
02/10/26	BCE	1.1225	1.1370	-1.28%
02/10/26	Forex*	1.1251	1.1370	-1.05%



* ultimo rilevamento Forex ore 16:30

Indicatori

INDICATORI MACROECONOMICI DI SETTORE

Variazioni periodiche

Indice	Valore	Variazione % settimana precedente	Variazione % 1 gennaio anno corrente	Variazione % ultimi 12 mesi
LMEX Index	5734.00	-3.338%	12.542%	26.578%
commodity SP GSCI	2387.63	-3.773%	12.098%	26.259%
commodity DJ	235.15	-3.773%	9.673%	22.149%
STOXX Europe 600 B. Res.	811.80	-0.372%	21.861%	42.399%
Baltic Dry Index	3148.00	-8.114%	67.714%	65.597%
EU ETS CBAM	85.40	-1.386%	-2.511%	10.765%



LMEX: London Metal Exchange Index – Indice ufficiale LME che calcola le variazioni di tutti i metalli quotati alla Borsa di Londra

SP&GSCI: Standard & Poors Goldman Sachs Commodity Index – Indice dei metalli industriali quotati al CME di Chicago (USA)

DOW JONES IND. METALS: Dow Jones industrial Metals – Indice dedicato al mercato dei futures dei metalli industriali

STOXX 600: Europe 600 Basic Resources – Indice di borsa legato alle quotazioni delle azioni di società minerarie e metallurgiche europee

BALTIC DRY: Indice di riferimento per il mercato dei noli marittimi – Indice specifico per navi cargo «bulk+dry» (alla rinfusa e non liquide)

EU ETS CBAM: EU Emissions Trading System - Indice dedicato al valore medio settimanale (€/tonnellata) ai fini della quantificazione economica della quota CBAM di riferimento

Si ricorda che il servizio è per uso personale.

L'Associato non può copiare, distribuire, rivendere, ritrasmettere o altrimenti rendere disponibili a terzi, in alcuna maniera, le informazioni presenti se non all'interno dell'azienda.

Seguici anche sui social



Copyright © 2026 - Kairos Management s.r.l. - all rights reserved

Clicca [qui](#) per annullare la sottoscrizione

KAIROS MANAGEMENT s.r.l. - 11458880017 - Via Amerigo Vespucci 0 - Torino - 10128 - TO
- Italia - info@metalweek.it - +393421890086